

Sci, da Roma 200 milioni per le stazioni «Preziosi per uno sviluppo sostenibile»

Montagna

Il consigliere regionale Schiavi: i comprensori sono un volano economico fondamentale delle valli

Sono una boccata d'ossigeno per la montagna e i comprensori sciistici i 200 milioni di euro stanziati dal ministero del Turismo per il periodo 2023-2026. Cifre importanti che consentiranno di realizzare interventi di ristrutturazione, ammodernamento e manutenzione degli impianti.

«Ringrazio il Governo Meloni e il ministro Santanchè - dichiara il consigliere regionale di FdI Michele Schiavi - che già nella prima legge di bilancio hanno deciso di destinare un importante fondo di 200 milioni per garantire la ristrutturazione, l'ammodernamento e la manutenzione degli impianti di risalita a fune e di innevamento artificiale. Si tratta di risorse molto importanti per garantire ai territori montani uno sviluppo turistico ed economico sostenibile, anche e soprattutto

attraverso l'ammodernamento dei comprensori sciistici che, anche in provincia di Bergamo, rappresentano un volano economico fondamentale per intere valli».

Sull'argomento interviene anche il consigliere regionale FdI Giacomo Zamperini, presidente della Commissione speciale montagna. «Un aiuto concreto che darà una boccata di ossigeno ai gestori degli impianti, già fortemente penalizzati dalla crisi Covid prima e dai costi dell'energia poi, e che permetterà di fruire del servizio di trasporto su fune in totale sicurezza e godibilità - afferma Zamperini sottolineando l'importanza di sostenere le montagne e l'indotto turistico - così che possano continuare ad offrire ai visitatori, soprattutto ai turisti stranieri, esperienze di vita genuine ed autentiche, come lo spirito di accoglienza delle persone che abitano e vivono nelle valli». Risorse che, secondo Schiavi e Zamperini, sono ancor più importanti in vista dei giochi olimpici invernali Milano-Cortina 2026.

